



**Prot. n. D/2025/3
del 30/6/2025**

DECRETO N. 3

Oggetto: adozione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza aggiornato rispetto ai documenti di sintesi sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione del 2019, 2022 e 2023.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il decreto-legge 28 settembre 2018 n. 109, convertito, con modificazioni, con la legge 16 novembre 2018 n. 130 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" (cosiddetto Decreto Genova) e in particolare l'attuale formulazione dell'art. 1 comma 1, in forza del quale è previsto che la durata dell'incarico del Commissario Straordinario possa essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 agosto 2026;

Visti i DPCM 4 ottobre 2018, ad oggetto rispettivamente "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del Decreto Legge 28 settembre 2018" e "Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1 comma 2 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109";

Visti i DPCM 30 settembre 2019, 2 ottobre 2020, 30 settembre 2021, 15 settembre 2022 e 16 novembre 2023 con i quali l'incarico al sottoscritto Commissario straordinario per la ricostruzione, unitamente alla struttura posta alle sue dirette dipendenze, è stato ripetutamente prorogato fino al 15 novembre 2024 ed è proseguito in regime di *prorogatio* ai sensi del decreto legge n. 293/1994, convertito in legge n. 444/1994;

Visti i propri decreti n. 36 del 2 ottobre 2019, n. 8 del 3 ottobre 2020, n. 9 del 15 ottobre 2021, n. 6 del 7 ottobre 2022 e n. 4 del 22 novembre 2023 con cui le nomine e gli incarichi sono stati confermati per la durata della proroga dell'incarico del Commissario Straordinario prevista dai succitati DPCM, e cioè da ultimo sino al 15 novembre 2024;



Visto il DPCM 12 dicembre 2024, con il quale l'incarico al sottoscritto Commissario straordinario unitamente alla Struttura posta alle sue dirette dipendenze è ulteriormente rinnovato a decorrere dalla data del decreto stesso e fino al 31 agosto 2026;

Considerato che il citato DPCM 12 dicembre 2024 ha previsto all'art. 1 comma 2 che il Commissario straordinario *"svolge direttamente le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza"*, in via innovativa rispetto ai precedenti DPCM di proroga e che nell'ambito della Struttura Commissariale, la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è esercitata dal sub commissario in forza delle deleghe a lui conferite di cui infra;

Visti il proprio decreto n. 2 del 13 novembre 2018 con il quale è stato nominato il sub commissario dott. Ugo Ballerini, conferendo allo stesso le deleghe inerenti, tra l'altro, l'anticorruzione e gli adempimenti connessi all'Amministrazione trasparente, nonché il decreto n. 4 del 28 maggio 2024 con cui gli sono state attribuite ulteriori deleghe inerenti l'attività di indirizzo e coordinamento per tutte le questioni di carattere giuridico e amministrativo, della gestione della contabilità speciale e amministrazione delle risorse finanziarie e, da ultimo, il decreto n. 10 del 30 dicembre 2024 mediante il quale le citate deleghe gli sono state confermate fino al 31 agosto 2026;

Visto l'art. 1 comma 5 del suddetto Decreto Genova, in base al quale *"ai fini della demolizione, rimozione, smaltimento e conferimento in discarica o in altro sito dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea"*;

Considerato che, l'articolo 9-bis del citato D.L. 109/2018 prevedeva, in particolare, che il Commissario straordinario adottasse, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Ligure occidentale, un Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova (Programma) da realizzare a cura della stessa Autorità Portuale entro 36 mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale con l'applicazione delle deroghe di cui all'art. 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità e da altri soggetti";

Visto il decreto n. 2 del 15 gennaio 2019 con cui il Commissario straordinario ha adottato il citato Programma, successivamente aggiornato con decreti n. 1 del 28 febbraio 2020, n. 5 del 15 luglio 2021 e n. 5 del 12 agosto 2022, in attuazione dell'art. 9 bis del Decreto Genova sopra menzionato;



Ritenuto che ciascun soggetto attuatore degli interventi ricompresi all'interno del Programma straordinario portuale conserva le rispettive prerogative e mantiene i propri Programmi di prevenzione della corruzione e della trasparenza per quanto di competenza;

Considerata l'eccezionalità del quadro normativo applicabile, il contesto in cui opera la gestione commissariale e la sua temporaneità con scadenza determinata dal Decreto Genova al 31 agosto 2026, nonché il numero limitato di personale operante al suo interno;

Ritenuto opportuno adottare, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza aggiornato che faccia seguito e costituisca prosecuzione e implementazione dei documenti di sintesi sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione del 2019, 2022 e 2023, già pubblicati sul sito istituzionale della Struttura commissariale;

DECRETA

richiamato integralmente quanto nelle premesse:

- 1) di adottare, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza aggiornato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale e che fa seguito e costituisce prosecuzione e implementazione dei documenti di sintesi sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione del 2019, 2022 e 2023, già pubblicati sul sito istituzionale della Struttura commissariale;
- 2) di provvedere alla pubblicazione del presente decreto e del Piano allegato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito *web* del Commissario straordinario, onde assicurarne massima trasparenza e conoscibilità.

Il Commissario Straordinario
dott. Marco Bucci